Pubblicato il 10/11/2026

N. 17758 /2026 REG.PROV.COLL.
N. 11606/2023 REG.RIC.

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

I N N O M E D E L P O P O L O I T A L I A N O

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza Quater)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

sul ricorso numero di registro generale 11606 del 2023, proposto da Gruppo Ro.Ri. S.r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentato e difeso dall'avvocato Massimiliano Passi, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Regione Lazio, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentato e difeso dall'avvocato Giuseppe Allocca, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio fisico eletto presso il suo studio in Roma, via Marcantonio Colonna 27;

nei confronti

Fondazione Luigi Maria Monti, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentato e difeso dagli avvocati Mario Gerundo, Domenico Giampetruzzi, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

per l'annullamento

- della deliberazione di Giunta Regionale del Lazio 22 maggio 2023, n. 184, pubblicata sul BURL n.42 del 25 maggio 2023 (cfr. ALL. N.20), recante ad oggetto "L.r. 4/2003 e s.m.i. - R.r. 20/2019. Accreditamento di branche di specialistica ambulatoriale presso il CDR Villa Santa Margherita sito in Montefiascone (VT) via Bertina, 13 gestito dalla Fondazione Luigi Maria Monti (P. IVA 13326621003)", con la quale l'amministrazione regionale si determinava a rilasciare, ai sensi dell'art. 14 della L.r. 4/2003 e s.m.i. e dell'art. 26 del R.r. 20/2019, l'accreditamento presso il CDR Villa Santa Margherita di Montefiascone (VT) via Bertina, 13, gestito dalla Fondazione Luigi Maria Monti (P. IVA 13326621003) delle seguenti branche di specialistica ambulatoriale:
• presidio di recupero e riabilitazione funzionale (cod. 56)
• diagnostica per immagini – risonanza magnetica (cod. 79).
- nonché di ogni altro provvedimento agli stessi connesso o collegato o presupposto o consequenziale, ancorché allo stato ignoto.

Visti il ricorso e i relativi allegati;
Visti gli atti di costituzione in giudizio della Regione Lazio e della Fondazione Luigi Maria Monti;
Visti gli artt. 35, co. 1, lett. c, e 85, co. 9, cod. proc. amm.;
Visti tutti gli atti della causa;
Visto l'art. 87, comma 4-bis, cod.proc.amm.;

Relatore nella udienza smaltimento del giorno 25 settembre 2026 la dott.ssa Ida Tascone e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

FATTO e DIRITTO

Rilevato che parte ricorrente ha reso, nell'ambito dell'udienza straordinaria del 25 settembre 2026, una dichiarazione di sopravvenuta carenza d'interesse alla decisione.

Ritenuto che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 84 comma 4 c.p.a., in relazione al sopravvenuto difetto d'interesse dichiarato, il ricorso è improcedibile.

Ritenuto, quanto alla pronuncia sulle spese, che le stesse debbano essere integralmente compensate tra le parti, in ragione della peculiarità della questione trattata.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza Quater), definitivamente pronunciando sul ricorso, come in epigrafe proposto, lo dichiara improcedibile per sopravvenuto difetto di interesse.

Spese compensate.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 25 settembre 2026 con l'intervento dei magistrati:

Orazio Ciliberti, Presidente

Nino Dello Preite, Primo Referendario

Ida Tascone, Primo Referendario, Estensore

L'ESTENSORE

Ida Tascone

IL PRESIDENTE

Orazio Ciliberti

IL SEGRETARIO